



COMUNICATO AI LAVORATORI

Nei giorni scorsi le OO.SS. Aziendali hanno sollecitato per l'ennesima volta, e finalmente ottenuto, un incontro con la Delegazione di Equitalia Esatri SpA in merito all'applicazione della circolare ministeriale n. 40 del 23/12/2010.

L'Azienda ha confermato l'applicazione rigida ed estensiva del blocco "prudenziale" delle competenze economiche, in maturazione o erogazione dal 1° di gennaio 2011, in attesa di esatta interpretazione normativa per il ns. settore, con l'impegno di informare al riguardo le OO.SS. prima dell'erogazione del prossimo stipendio.

Le Organizzazioni Sindacali, nel prendere atto di quanto dichiarato dall'Azienda, hanno ribadito la volontà di tutelare le competenze economiche e normative dei lavoratori (come da diffida del 27 gennaio u.s.) anche in sede giudiziaria, qualora si rendesse necessario.

Siamo stupiti che in altre società del Gruppo Equitalia SpA sia stata data un'interpretazione decisamente meno rigida, limitata al blocco degli automatismi.

Valutiamo negativamente che il percorso di relazioni industriali e di accordi contrattuali stipulati fino ad oggi, che hanno contribuito a far di Equitalia Esatri SpA la società leader del Gruppo, siano posti in discussione.

Esprimiamo forte preoccupazione per il fatto che questa circolare sia stata applicata al settore esattoriale e non ad altre realtà, sempre a capitale pubblico:

riteniamo che l'applicazione di norme della pubblica amministrazione ad un settore regolamentato da un trattamento di tipo privatistico, che si rifà all'area contrattuale del Credito e che non riceve un centesimo dallo Stato, ma anzi contribuisce al risanamento del debito pubblico, sia un'operazione miope, condotta senza trasparenza e che peserà tutta sulle tasche dei lavoratori esattoriali.

Per questi motivi ci aspettiamo la Vs. massima collaborazione a sostegno di tutte le iniziative che già dalla prossima settimana metteremo in campo.

Vi ricordiamo che le prestazioni straordinarie sono da considerarsi in questo grave momento bloccate e Vi esortiamo alla rigida osservanza delle circolari aziendali.

Milano, 11 febbraio 2011

FABI - FISAC - SILCEA - UGL - UILCA